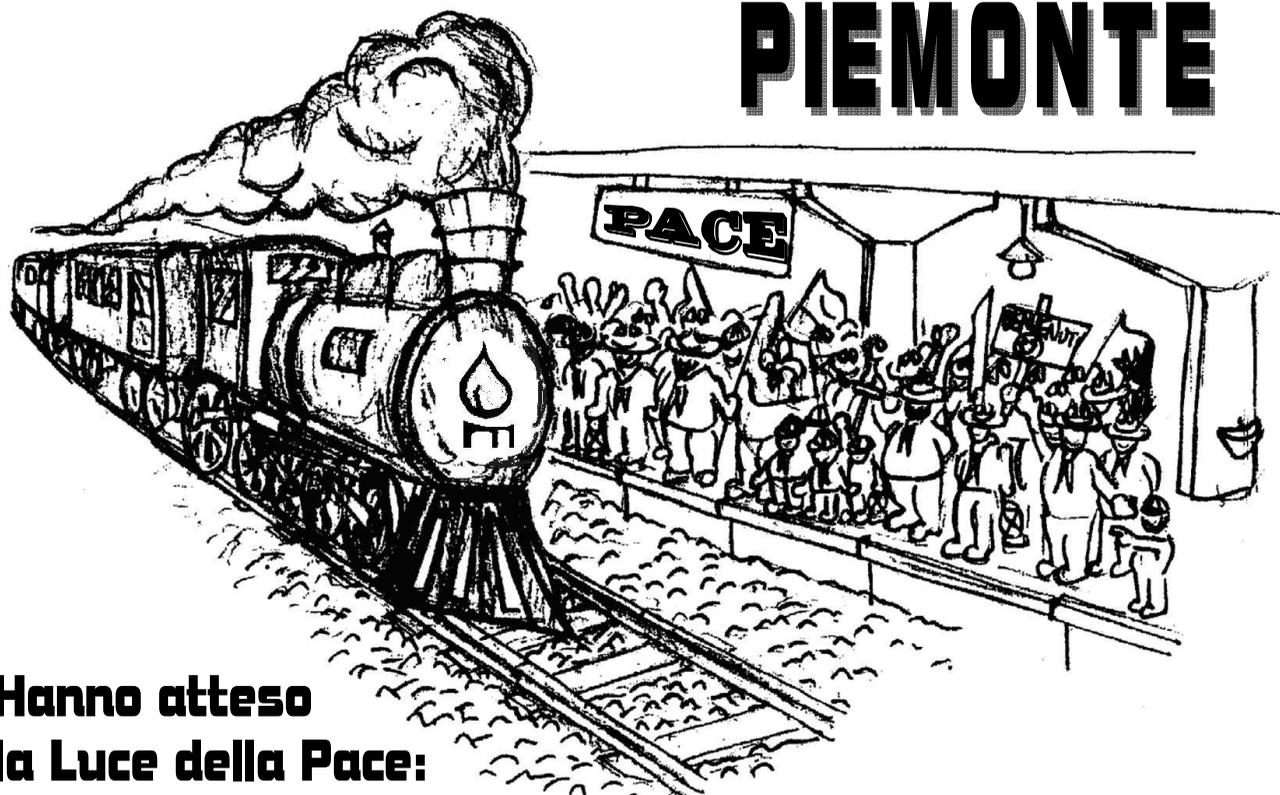


Luce della Pace da Betlemme

eventi e testimonianze 2007

PIEMONTE



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
MASCI	ALESSANDRIA	AL	CELLERINO ALDO
AGESCI	VALENZA PO	AL	VECCHIATO IVANO
CENTRO MISSIONARIO DIOC.	BIELLA	BI	COLPO CHIARA
AGESCI	ALBA 1	CN	DAVICO ROGER
AGESCI	ALBA 7	CN	BEOLETTO M., DAVICO R.
AGESCI	ALBA 9	CN	DAVICO ROGER
PARROCCHIA	ALBA, MADONNA MORETTA - GR. GIOVANI	CN	DAVICO ROGER
PARROCCHIA	ALBA, S.TA MARGHERITA - GR. GIOVANI	CN	DAVICO ROGER
AGESCI	CANALE 1	CN	DAVICO ROGER
AGESCI	RACCONIGI 1	CN	CASTAGNOTTO ENZO
AGESCI	VALLE TANARO 1	CN	DAVICO ROGER
AGESCI	GRIGNASCO 1	NO	NORGIA ANNA
AGESCI	NOVARA 6	NO	DELCONTE ANDREA
AGESCI	NOVARA ZONA	NO	NORGIA ANNA
AGESCI	BASE SCOUT DI CANTALUPA	TO	MUSSO EMANUELE
MASCI	CHIERI	TO	SAPINO MARCO
MASCI	COLLEGNO REGINA MARGHERITA 1	TO	FRANCO BRUNO
MASCI	DRUENTO	TO	CATTUNAR STEFANO E IVANA
AGESCI	FOULARDS BLANCS	TO	FAVARATO GIANFRANCO
MASCI	LEUMANN	TO	FESTA CESARE
AGESCI	RIVAROLO 1	TO	FEDE RACHELE
MASCI	RIVOLI 1	TO	BARBIRATO MARIA GRAZIA
MASCI	RIVOLI 2 STELLA POLARE	TO	FASOLI RENATO
MASCI	TORINO 2	TO	DE AMBROSIS G., DURELLI M. E M.A.
AGESCI	TORINO 22	TO
AGESCI	TORINO 30	TO
AGESCI	TORINO 34	TO	STROPPIANA ANDREA
AGESCI	TORINO 40	TO	FAVARATO GIANFRANCO
MASCI	VAL SUSA	TO	CIRILLO CIRO

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	GATTINARA 1	VC	VIALETTO DARIO
AGESCI	SANTHIA' 1	VC	MAZZARINO CARLO
AGESCI	TRIVERO 1	VC	FAUDA PICHET MARCO
AGESCI	VARALLO 1	VC	CAVAGNINO GIOVANNI



A TORINO LA PACE PASSA PER LE COSE CONCRETE

Grande cerchio alla Stazione Porta Nuova

La Stazione di Porta Nuova ha visto il pomeriggio del 15 dicembre 2007 formarsi un grande cerchio di giovani che hanno accolto con canti e brevi riflessioni la Luce di Betlemme. Quest'anno si è voluto portare l'attenzione sulla parola PACE con due percorsi distinti.

Il primo è stato " *La Pace passa per le cose concrete* ", che ha visto la sua realizzazione attraverso la raccolta di alimenti per il progetto "SOS Georgia", portato avanti dal SERMIG.

La seconda è stato un Pellegrinaggio. Sono anni che i Foulards Bianchi piemontesi lo realizzano, ma questo anno si è pensato ad un Pellegrinaggio ecumenico che coinvolgesse tutte le realtà civili e religiose presenti nel

quartiere di San Salvario, simbolo in Torino di multietnicità.

Parlare di esito positivo è forse non fotografare appieno la reale portata dell'evento.

La Chiesa dei SS. Pietro e Paolo era piena di scouts dell'AGESCI e MASCI e di persone che si sono aggregate durante il percorso.

Le letture ed i canti che hanno accompagnato il momento in Chiesa hanno dato il vero senso del pellegrinaggio a cui si sono aggiunti con parole e canti anche i fratelli della Chiesa Greco - Ortodossa.

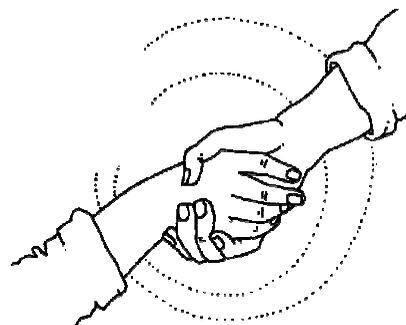
Il Pellegrinaggio è poi proseguito per concludersi al Tempio Valdese dove anche qui non sono mancati momenti di riflessione e canti proposti dal Pastore della Chiesa.

Il messaggio è stato lanciato sia tra i giovani, sia nel quartiere, e grazie al nostro impegno ed

alla vostra disponibilità, ci auguriamo di proporre anche per il prossimo Natale.

*Gianfranco Favarato
Incaricato regionale F.B.*

L'evento è stato organizzato da F.B. Piemonte, zona Torino RS, Branca EG e RS Piemonte, comunità MASCI. Ha visto la presenza dei gruppi AGESCI Torino 11, 101, 30, 31, 19, 6, 22, 40, 24, 85, 23, Rivoli 2, Leumann 1, comunità MASCI di Rivoli e Torino, F.B. Piemonte e tanti altri.



Capillare diffusione della
Luce della Pace a Vercelli

UNA FIAMMELLA PER TUTTI!

In occasione del Centenario scout, tra le iniziative svolte nel corso dell'anno, una fra tutte è degna di essere menzionata perché ha diffusamente coinvolto moltissime persone ed ha permesso di far nascere una Nuova Comunità MASCI a Vercelli.

Non c'è stato bisogno, come capita in molti eventi, di contattare i cittadini, ma come un silenzioso tam-tam, le persone stesse ci hanno chiesto di portare e diffondere la luce ovunque:

dalle Chiese alle case, dalle scuole alle case di riposo: è stato un passaparola vissuto in tutto il periodo natalizio che ci ha commosso e visti impegnati in prima persona al punto di deciderci a voler riproporre questa lodevole iniziativa ogni anno.

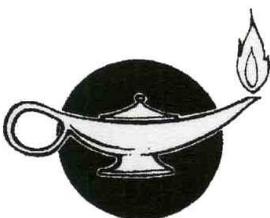
Era stato il responsabile regionale MASCI Dino di Cicco a chiederci se volevamo che il treno con la luce si fermasse anche a Vercelli e noi, che abbiamo immediatamente aderito, ne abbiamo vissuto gli splendidi frutti! Dall'emozionante momento delle accensioni, alla veglia di preghiera fino alla diffusione quasi capillare per tutta la città.

I giornali cittadini ne hanno

dato un notevole risalto prima e dopo l'evento e ci siamo accorti che la luce non è stato solo un fatto esterno, ma la luce si è accesa in molti cuori ed ha portato calore e speranza ovunque è stata accesa. Che grande potere quella piccola fiammella!

Grazie per questa lodevole iniziativa! Alleghiamo alla presente alcuni dei molti articoli pubblicati e vi ricordiamo che hanno aderito i gruppi AGESCI: Vercelli 1 e Vercelli 5, Gattinara, Santhià, Crescentino, Varallo, il nascente gruppo MASCI di Vercelli ed i signori Ordano Carla e Agostino, Vertoli M. Rosa

Saviolo Maria Grazia
MASCI Vercelli



Notizia Oggi
VERCELLI

Lunedì 17 dicembre 2007

Cronaca di Vercelli

La fiammella, giunta in città sabato, sarà portata nelle scuole e nelle parrocchie Luce di Betlemme anche in Comune per diffondere il messaggio di pace

La Luce della Pace di Betlemme, giunta a Vercelli sabato pomeriggio, oggi alle 14,30 sarà portata anche in Consiglio comunale durante la visita pastorale per gli auguri natalizi dell'arcivescovo Enrico Masseroni. Un avvenimento estremamente importante per la nostra città quello voluto dagli scout che contribuisce a rendere ancora più speciale l'atmosfera natalizia. «Il treno con la fiammella si è fermato nella stazione ferroviaria di Vercelli per pochi minuti, ma nonostante ciò siamo riusciti ad accendere tantissime lampade a petrolio - afferma l'assessore comunale alle Pari Opportunità Ketty Politi - Vogliamo che il messaggio di Pace di essa riesca a diffondersi il più possibile per questo motivo ci è venuto in mente di portarla anche in Municipio». Trasportata in Italia nel 1986 ad opera degli scout sud-tirolesi di madre lingua tedesca, la Luce si è diffusa rapidamente in tutto il Paese grazie ad una vera e propria staffetta ferroviaria. Nel 2002 è stata costruita una nuova linea fino a Torino e nel 2003 essa è stata prolungata ad Aosta cosicché gli scout vercellesi, in occasione del loro centenario, non si sono lasciati sfuggire questa occasione. «Ci hanno chiesto se eravamo interessati a ricevere la Luce della Pace in città e noi abbiamo accet-



Un momento di raccoglimento sul sagrato di S. Andrea dopo l'arrivo della Luce della Pace

tato di buon grado - afferma Maria Grazia Saviolo ex scout ora membro del coro "Giro di Do" - Abbiamo già iniziato la sua distribuzione nelle case di riposo e nelle parrocchie; ora la porteremo anche nelle scuole perché ci teniamo che tutti, soprattutto adesso che siamo in Avvento, la possano avere. Sono quindi felice che la Luce della Pace giunga anche in Comune dopo gli auguri di buon Natale dell'Arcivescovo. Anche questa rientra tra le iniziative in programma per i festeggiamenti del Centenario - prosegue la Saviolo - Il prossimo passo sarà quello di costituire anche a Vercelli il Masci (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani)

che a livello ufficiale non c'è ancora. Per adesso continuiamo a concentrarci sul significato e sull'importanza della luce che porteremo anche alla Messa dei giovani che si terrà lunedì 24 dicembre alle ore 21,30 presso il Pala Hockey e celebrata dall'Arcivescovo». Felice di poter ricevere la preziosa fiammella anche il presidente del Consiglio comunale Camillo Bordonaro: «Siamo onorati che essa sia passata anche da Vercelli perché ritengo che la sua presenza, specialmente in questo periodo dell'anno, possa veramente toccare il cuore di tutti i vercellesi. L'Amministrazione, tramite l'assessore Politi si è interessata per averla anche in

Comune e così oggi sarà distribuita anche qui da una delegazione scout. Il messaggio della fiamma non si rivolge solamente ai cattolici, ma a tutti indistintamente poiché è un messaggio di fratellanza che ha valore universale». «Dalla grotta di Betlemme dove la Pace è stata cantata dagli angeli ora questa luce è giunta fino a Vercelli - commenta monsignor Giuseppe Cavallone - Essa sarà portata anche allo spettacolo della media Ferrari che si terrà mercoledì alle ore 21, presso la chiesa di S. Cristoforo. Gli interessati potranno portare a casa un luminoso acceso proprio dalla preziosa fiamma».

Michela Trada

Una "catena" partita da gruppi scout «Luce della Pace»: dalle chiese al Comune

DA "LA SESIA"
21 dicembre 2007

Dalla stazione alle chiese, dalle case private al consiglio comunale. Di candela in candela, di lampada in lampada, la "Luce della Pace" attinge dalla fiamma perenne che arde nel-

scout - è un atto simbolico che ci fa ricordare come la Pace deve essere sem-

la grotta della natività di Betlemme, sta "Invadendo" Vercelli. A diffonderla, inizialmente, ragazzi e adulti dei gruppi scout cittadini che, sabato scorso, hanno acceso per primi la candela e lampade a olio dopo aver atteso in stazione la Luce proveniente da Trieste.

«Eravamo un centinaio ad attendere il treno - raccontano gli scout vercellesi - che per l'occasione è stato fatto fermare sul primo binario. All'arrivo c'è stata la ricerca del vagoncino e l'emozionante attimo delle accensioni». La cerimonia è proseguita sul sagrato della basilica di Sant'Andrea dove sono state lette poesie e preghiere sulla pace e infine ciascuno si è preso l'impegno di portare la Luce nelle chiese, nelle case e tra le istituzioni. «Il gesto di mantenere accesa questa luce e di diffonderla - proseguono dal gruppo

pre degna di attenzione e vigilanza». Dal gruppo infine un ringraziamento particolare al

personale delle Ferrovie che ha reso possibile, e agevolato l'organizzazione, della cerimonia.

Messa di Natale al palahockey dell'Isola

Tradizionale appuntamento con la messa "di mezzanotte" al rione Isola, per i gruppi scout vercellesi, che anche quest'anno ricorderanno il Natale animando la funzione liturgica di lunedì 24 dicembre alle 21,30 al Palahockey. A celebrare la messa sarà l'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni: anche in questa occasione, naturalmente, ci sarà la possibilità di ricevere la Luce della Pace.



IN ALTO LA CONSEGNA DELLA LUCE AL SINDACO E L'ACCENSIONE IN SANT'ANDREA

